Ogni cosa debb'essere macinato poco prima d'essere bevuto. Si è osservato, come una cosa notevole, che dal Caffè distillato si tragge dell' Olio, che nella quantità supera due volte quello, che si trarrebbe da ogni altra sorta di fave, e quasi tre volte più che non può dare il frumento. Era costante opinione degli Europei, che la Pianta del Caffè non allignava se non nell' Arabia; ma l'esperienza fece vedere il contrario, mentre il Sign. *Van Hoorn* Governatore Generale della Compagnia Olandese nelle Indie, per consiglio del Sign. *VVitzen*, fece trasportare a Batavia, ed in altri luoghi le Piantate, le coltivò, fruttarono in abbondanza; ed il frutto divenne un articolo de' principali del Commercio, che fanno gli Olandesi con le Indie, ove si sono stabiliti da tanto tempo.

Abbonda l'Arabia di parecchi altri frutti, e droghe; tra quali possono annoverarsi lo Storace liquido, la Mirra, la Manna, la Cassia, lo Incenso, l'Aloè, la Gomma, ed altre, tutte stimabili. Ha per altro poi molta scarsezza di Legno di qualsiviasa sorta. Benchè l'Arabia sia stato un Paese assai conosciuto anche ne'tempi antichissimi per il merito delle sue Droghe, pochi ad ogni modo sono quelli, che ci hanno fatta la descrizione degli Alberi, e Piantate, ch'ella nutrisce, o la maniera con cui vi si raccolgono i frutti. Noi pertanto ci sforzeremo di riferire le notizie, che abbiamo potute raccogliere.

Di tre differenti sorte si considera l' Aloè, cioè quello, che chiamano *Soccotrino*, ed è il migliore; l'*Epatico*, che ha bruno il colore; ed il *Cavallino*.